

Il lavoro sportivo alla prova dell'OIL: nel mondo e in Italia

1) Premessa l'OIL e il lavoro sportivo

Per chi studia o applica il diritto del lavoro non è raro guardare con attenzione a Convenzioni o altri documenti dell'OIL - Organizzazione Internazionale del Lavoro

Meno frequente che questa attenzione sia prestata da chi si occupa di ordinamento sportivo; ma il fatto che la prestazione sportiva compensata costituisca lavoro è una realtà ormai consolidata e ciò porta una serie di effetti conseguenti più o meno rilevanti.

L'OIL ha pubblicato lo scorso 18 marzo le **Linee Guida sulla promozione dei principi fondamentali e dei diritti sul lavoro, nonché per la prevenzione e l'eliminazione di molesti e violenze a danno degli atleti professionali**, disponibili su www.ilo.org/sites/default/files/2026-01/MEVHWS-2026-%5BSECTOR-251202-001%5D-Web-EN.pdf.

Il documento sarà a breve oggetto di analisi e confronto pubblico, in vista del quale è utile sollevare un dibattito tra tutti gli operatori e gli studiosi del diritto sportivo e del lavoro.

2) Valore e contenuti delle Linee Guida

Il documento adottato dall'OIL non è vincolante nel senso tradizionale del termine, né è una Convenzione da ratificare, ma ha comunque un importante valore ricognitivo e di stimolo avendo collaborato alla stesura oltre 60 Stati, inclusa l'Italia, e lo stesso CIO oltre a numerose altre organizzazioni sindacali, datoriali o dei diritti umani.

Le Linee Guida si rivolgono al lavoro di atleti professionisti e di alto livello e chiariscono aspetti importanti.

- **Diritto del lavoro e autonomia dello sport non sono in contraddizione**, anzi si supportano
- Convenzioni e Dichiarazione OIL devono essere applicate anche ai lavoratori sportivi
- **Dialogo sociale e libera contrattazione collettiva** sono strumenti essenziali
- **Ispezioni sui luoghi di lavoro** quale strumento per garantire l'**effettività dei diritti**

Guardando alla dimensione mondiale le Linee Guida ribadiscono alcuni principi fondamentali: divieto di lavoro forzato; tutela dei minori; protezione e assistenza sociale; equità retributiva, pari opportunità e protezione della maternità; salute e sicurezza sul lavoro sportivo; tutela della privacy (con particolare riferimento ai dati biometrici); inclusione e prevenzione di violenza e molestie. Infine necessità di strumenti trasparenti, efficaci e accessibili per risolvere le controversie sul lavoro.

3) Prospettive

L'OIL stimola Governi e Istituzioni sportive affinché creino ambienti favorevoli al Dialogo sociale e sostengano relazioni sociali efficaci e di conseguenza **sia favorita la libera negoziazione collettiva**.

In linea di principio l'OIL afferma che **condizioni eque nel lavoro sportivo sono strumento di pace**.

Il sistema sportivo federale anche nazionale vorrà cogliere questo stimolo per sviluppare azioni di promozione e sostegno, portatrici di una cultura del rispetto e dei diritti favorendo costituzione e rafforzamento di Associazioni di rappresentanza degli atleti e quindi il progressivo consolidamento di un efficace Dialogo Sociale?